

PG 6190/12

23

Pavia, li 20 Febbraio 2012

Alla cortese attenzione del  
Sig. Sindaco del Comune di Pavia  
Dott Ing Alessandro Cattaneo

Alla C.A. Presidente Consiglio Comunale  
Dott. Raffaele Sgotto

**OGGETTO: PRESENTAZIONE MOZIONE URGENTE PER RICHIEDERE AL GOVERNO  
LA CANCELLAZIONE DELL'OBBLIGO DI VERSARE LE DISPONIBILITA' LIQUIDE DI  
QUANTO ATTUALMENTE DEPOSITATO PRESSO LA TESORERIA COMUNALE, A  
BENEFICIO DELLA TESORERIA STATALE**

Premesso che

- Il regime di Tesoreria Comunale riconosce a tutti gli Enti Locali una adeguata autonomia nel gestire le proprie risorse finanziarie, autonomia dalla quale, se gestita in modo oculato, responsabile e professionale, può derivare anche un incremento delle entrate.
- Il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n.1: *Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24/01/2012, contiene la previsione del ritorno alla Tesoreria Unica Statale, previsto all'articolo 35, comma 8 e seguenti. In sostanza la norma prevede il ripristino della tesoreria unica in barba ai principi di autonomia finanziaria degli Enti Locali e di sussidiarietà

Considerato che

- La norma prevede che le tesorerie degli Enti Locali hanno l'obbligo di versare le disponibilità liquide esigibili (depositate presso le tesorerie comunali alla data di entrata in vigore del decreto) presso la tesoreria statale. Il versamento dovrà avvenire per il 50% entro il 29 febbraio 2012 e per la restante quota entro il 16 aprile 2012
- La norma in questione è quantomeno dubbia sotto il profilo della costituzionalità in quanto lesiva del principio di autonomia finanziaria riconosciuto agli Enti Locali dalla Costituzione
- Con tanta fatica abbiamo i nostri bilanci in ordine, senza mai avere utilizzato anticipazione di cassa negli ultimi due anni e pagando attualmente i fornitori non oltre i 45 giorni

Ritenuto che

- Con il ritorno al vecchio sistema di tesoreria unica, gli Enti Locali non avranno più disponibilità diretta delle proprie risorse depositate presso il sistema bancario. Il tesoriere di ciascun Ente potrà e dovrà soltanto curare pagamenti e riscossioni, senza potere gestire, però, la liquidità dell'Ente, secondo le disposizioni e le

decisioni di quest'ultimo. Si tratta di una grave limitazione dell'autonomia degli Enti Locali così privati di un importante strumento di gestione finanziaria che è risultata ampiamente vantaggiosa per le casse pubbliche negli ultimi anni.

- Anche il mondo delle Imprese esprime le proprie perplessità sulla Tesoreria Unica Statale dicendosi preoccupati per gli effetti peggiorativi che si otterranno unificando ed allontanando geograficamente la tesoreria, in termini di velocità nei pagamenti (fonte ANCE Veneto)

#### Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco a trasmettere il presente documento al Governo per chiedere la cancellazione dell'obbligo di versare le disponibilità liquide di quanto attualmente depositato presso la tesoreria comunale, a beneficio della tesoreria statale.

Tale documento verrà inoltre trasmesso ai Capigruppo alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, affinché prendano a cuore il problema, dibattendolo nelle sedi opportune.



Matteo Magnoli  
Antonio Sigrani  
Rosario Togni  
Maurizio  
Greta



Segreteria Generale

P.G.

8147

Data

13/03/2012

24

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Tutela e valorizzazione del "Made in Italy" agroalimentare e dei prodotti tipici pavesi.



COMUNE DI PAVIA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che la Federazione Provinciale Coldiretti di Pavia ha inviato il 22 novembre 2011 a tutti i Sindaci della Provincia di Pavia una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare e contro il sostegno finanziario pubblico, in particolare da parte della "Società italiana per le imprese all'Estero - SIMEST s.p.a." (società finanziaria di sviluppo e promozione delle imprese italiane all'estero controllata dal Ministero dello sviluppo economico), di iniziative imprenditoriali finalizzate a commercializzare sui mercati esteri prodotti contraddistinti da un italian sounding pur non avendo nulla a che fare con le produzioni del nostro territorio;
- Considerato che tale documento non è stato portato all'attenzione del Consiglio Comunale;
- Ritenuto opportuno che il Comune di Pavia esprima la piena condivisione verso una problematica che danneggia l'agricoltura italiana ed i prodotti tipici locali e di conseguenza l'economia del nostro territorio;

### ESPRIME

il proprio sostegno e condivisione alle azioni che la Federazione Provinciale Coldiretti di Pavia ha intrapreso a tutela e valorizzazione del vero "Made in Italy" agroalimentare anche nell'ottica di tutelare gli interessi delle imprese della filiera del territorio del nostro Comune.

## IMPEGNA IL SINDACO

- ad intraprendere iniziative, con particolare riferimento all'operato di SIMEST, per impedire l'uso improprio di risorse pubbliche per la commercializzazione sui mercati esteri di prodotti di imitazione Italian sounding, a favore, invece, della promozione dell'autentico Made in Italy;
- ad attivarsi per una maggiore promozione dei prodotti tipici pavesi, in stretta sinergia con la Provincia di Pavia, la Camera di Commercio, le associazioni di categoria degli agricoltori e il mondo delle imprese;
- ad inviare il presente ordine del giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro per lo Sviluppo Economico.

Pavia, 17 marzo 2012

F.to Francesco Brendolise\*  
Consigliere Comunale PD

\*A norma dell'art. 4 del DPCM 6.5.2009, l'invio tramite PEC costituisce sottoscrizione elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 82/2005